



## PLAYWRIGHT FORM

### A) TITLE OF PLAY:

**Un'esistenza d'acquario**

Titolo in inglese

A Fishbowl Life

### B) NAME AND LASTNAME PLAYWRIGHT

**Laura Tedesco**

### C) TOPIC

(indicate the topic or topics chooses between those suggested)

Il tema scelto è il secondo: *"See me now, my role,: transgendeer, queer, maschile, femminile, giovani e adolescenti, LGBTQ, una società che tenta di essere sempre più inclusiva"*.

Ma sicuramente la drammaturgia riguarda anche il tema della *Famiglia*.

### D) CHARACTERS:

1) Eva (age 27/30 )

2) Virginia (age 45/50 )

3) Lili (age 25/28 )

4) \_\_\_\_\_//\_\_\_\_\_ (age )

### E) DESCRIPTION CHARACTERS

#### CHARACTER 1

**Eva** è una ballerina professionista, orgogliosamente lesbica che perde la memoria a seguito di un incidente stradale. Non ricorda nulla del suo passato e, di conseguenza, è alla continua ricerca di indizi sulla sua vita che le rivelino la sua identità. Spaesata e impaurita, si affida alle due persone che fin dal suo risveglio le sono state accanto: Virginia e Lili.

Le due donne, però, le rimandano due visioni differenti di quella che era e

questo non aiuta la ragazza né a fare chiarezza, né tantomeno a trovare un nuovo equilibrio. L'unico aspetto su cui le due concordano è la passione irrefrenabile che Eva ha sempre avuto per la danza, ma proprio verso quest'ultima la ragazza nutre dei sentimenti contraddittori che si esternano in un vero e proprio rifiuto.

Man mano che la vicenda va avanti, inizieranno ad emergere aspetti della personalità tenace e volitiva di Eva che l'incidente sembrava aver cancellato.

Allo stesso tempo, la mancanza di memoria le permette di vedere la realtà che la circonda senza essere ingabbiata da quei pregiudizi sociali e culturali che animano le altre due.

## CHARACTER 2

**Virginia**, la madre di Eva, è una donna dalla volontà ferrea che farebbe di tutto per la figlia. Intelligente ma piena di pregiudizi non ha mai accettato l'omosessualità della figlia arrivando involontariamente a provocarne un allontanamento: sono quattro anni, infatti, che le due non si parlano.

Accorsa al capezzale di Eva, dopo la lunga e dolorosa separazione, cerca in tutti i modi di recuperare un legame con lei, prendendo la sua amnesia come un'occasione per ritrovare quella figlia "perfetta" che ha sempre voluto.

Fin dal primo incontro guarda Lili con malcelato sospetto, intuendo fin da subito che si tratta della fidanzata di sua figlia.

Proprio per questo cerca in tutti i modi di riportare Eva nella sua città natale, credendo in questo modo di mettere una distanza tra le due che impedisca il risorgere dei vecchi sentimenti che le legavano.

In Virginia, il dolore della perdita della figlia si lega indissolubilmente alla sua incapacità di accettare Eva per quello che è. Se da un lato questa la porta ad attuare un tentativo di manipolazione nei confronti della ragazza, dall'altro le fa mitizzare tutti i ricordi casalinghi in cui Eva era la "sua" bambina.

## CHARACTER 3

**Lili** è la giovane compagna di Eva. Timida e, allo stesso tempo, buffa, insegna in una scuola elementare e ha un forte legame con i genitori che però non sono a conoscenza della sua omosessualità.

Lili, infatti, ha difficoltà ad accettare il suo essere lesbica ed è sempre frenata dalla paura che questo aspetto di lei possa allontanare le persone. Proprio per

questo, quando Eva si risveglia dal coma, decide di non rivelarle la sua identità preoccupata da un lato di essere rifiutata e dall'altro dalla presenza costante della madre al suo fianco.

Il confronto con Virginia la mette alla prova in tutti i suoi punti deboli e, piano piano, la ragazza capisce che dovrà lottare per non perdere Eva per sempre.

Abituata a essere sempre guidata e incoraggiata dalla fidanzata, Lili si ritrova da sola a confrontarsi con se stessa e con i propri limiti.

#### CHARACTER 4

////

#### F) SYNOPSIS

**Eva** perde la memoria a seguito di un incidente stradale. Non ricorda chi è, né come ha vissuto la sua vita. Né tantomeno sa cosa è successo il giorno in cui è avvenuto lo scontro. Sa solo che la casa in cui vive è piena di bocce di vetro per pesci rossi e che balla da quando è piccola, per il resto la ricerca di se stessa passa per quello che le raccontano **Virginia**, sua madre, e **Lili**, inizialmente identificata come la sua coinquilina, ma che si scoprirà essere la sua fidanzata.

Le due donne che le sono accanto, però, hanno opinioni opposte su cosa significhi “guarire” per Eva. Se da un lato, infatti, la madre non ha mai accettato l'omosessualità della figlia e vede la perdita della memoria come un'occasione per farla tornare all'eterosessualità; dall'altro, Lili cerca di ricordare ad Eva il loro passato insieme e di risvegliare in lei la donna out and proud che ha amato. Timida e non completamente a suo agio con la sua sessualità, la ragazza ha difficoltà a confrontarsi con Virginia che, al contrario, determinata e sicura di sé, cercherà in tutti i modi di allontanarla dalla figlia.

Le due donne, però, sono accumulate dal considerare l'amnesia di Eva come un vantaggio per rafforzare il loro legame con lei. Così entrambe descrivono la propria Eva, mentre quest'ultima non ha più gli strumenti per capire in quale

delle due immagini di sé si riconosce: la ballerina fragile e ingenua di cui parla Virginia o la donna decisa e indipendente che si è costruita una vita con Lili lontana dalla sua famiglia?

I due sguardi e le due donne si contrappongono, ed Eva, sballottata da una testimonianza all'altra, si sente come un pesce in un acquario: osservata da tutti, ma incapace di poter uscire dalla boccia di vetro che la isola dal resto del mondo.